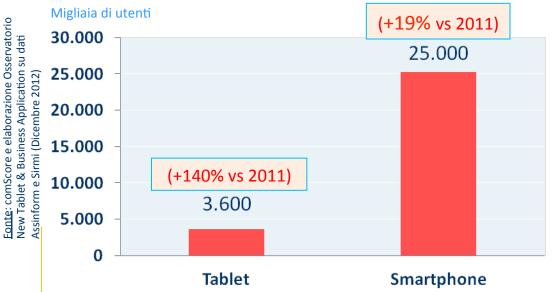
Agenda



- L'offerta e la strategia Mobile delle banche
- Il profilo evoluto del cliente

Il contesto dei nuovi device mobili

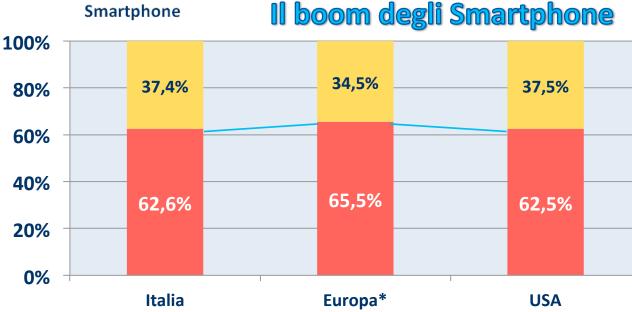




I nuovi device (Tablet, Smartphone, eBook reader, etc.) hanno reso i confini tra PC e Mobile sempre più sfumati e stanno ridisegnando il concetto di mobilità. Si va sempre di più verso un approccio multicanale del consumatore che vuole poter accedere ai contenuti e ai servizi in modo non troppo differenziato con qualsiasi terminale.

Non Smartphone

Il mercato italiano risulta essere un contesto fertile per i servizi di Mobile Banking, perché molti clienti sono già abituati ad usare tecnologia mobile e possiedono una buona confidenza con la fruizione di servizi in mobilità su cellulare.



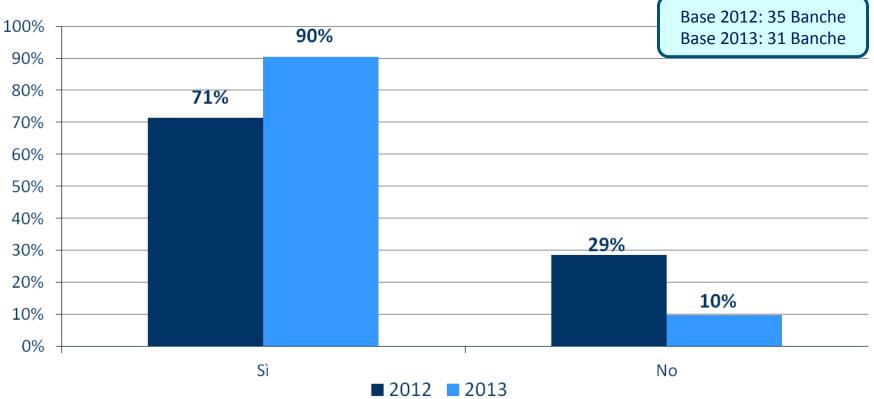
<u>Fonte</u>: comScore (Ottobre 2013) - (*) Europa intesa come le principali 5 nazioni: Italia, Germania, Francia, Spagna, UK

Smartphone

Il livello dell'offerta di Mobile Banking







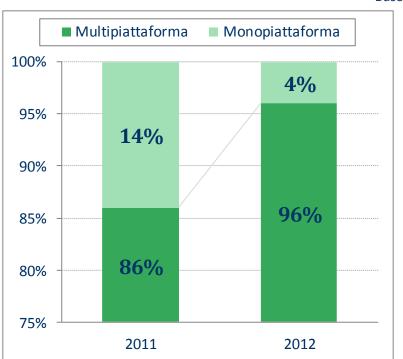
La maggior parte delle banche, il 90%, siano esse di piccole, medie o grandi dimensioni, tradizionali o dirette, offrono alla propria clientela almeno un servizio di Mobile Banking (dal semplice alert via Sms alle varie funzionalità su Mobile site o App).

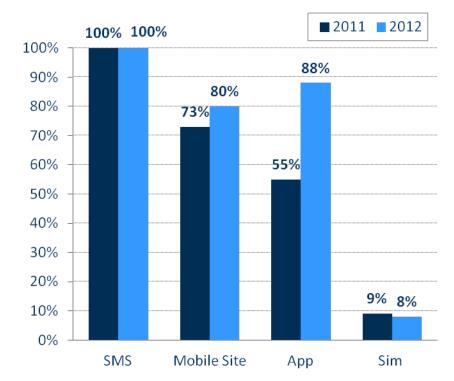
Si registra un importante **incremento rispetto al 2012** in cui il 71% delle banche rispondenti alla survey dichiarava di fornire servizi di Banking via Mobile.

Quali piattaforme tecnologiche?



Base 2011: 22 Banche Base 2012: 25 Banche





La maggior parte delle realtà (96%) offre servizi su più piattaforme Mobile, mentre solo una banca si è focalizzata su una singola piattaforma (nel 2011 erano in 3), a testimonianza della continua evoluzione della strategia delle banche sul canale.

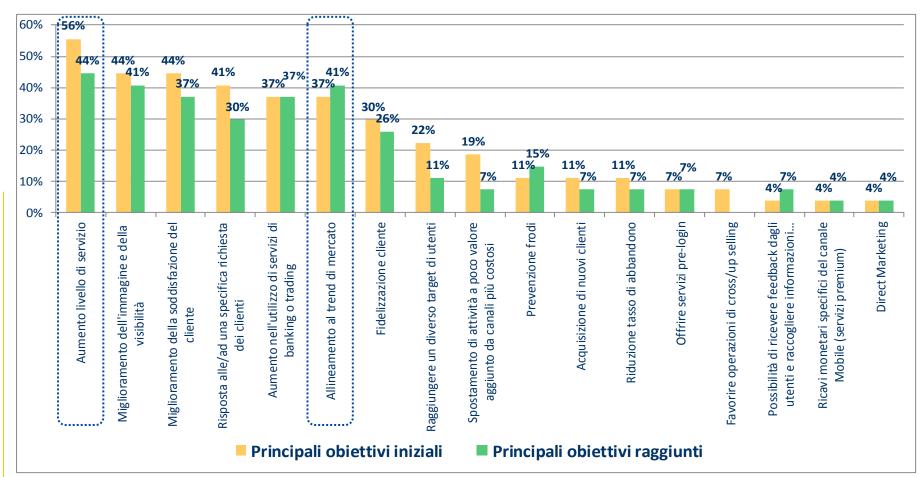
L'SMS è in assoluto la tecnologia scelta da tutte le banche, mentre Mobile Site e App sono ormai largamente diffuse all'interno dell'offerta bancaria. È interessante notare la **forte crescita** registrata dalle **App** che sono passate dal **55% al'88%** delle banche esaminate sul mercato italiano.

Cosa si è ottenuto rispetto alle attese



Campione 27 Banche/ Gruppi rispondenti

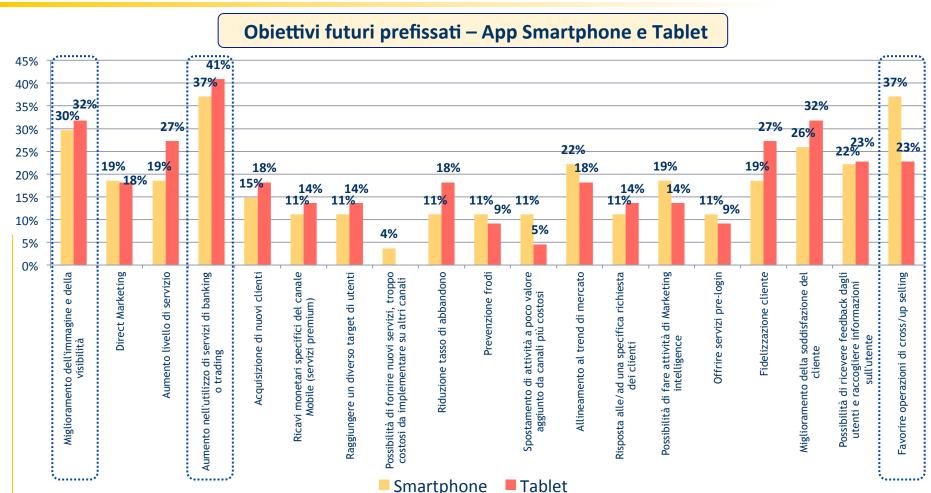
Obiettivi iniziali e raggiunti – App Smartphone



Confrontando gli obiettivi di partenza e quelli raggiunti si rileva un buon grado di soddisfazione soprattutto in riferimento a un aumentato livello di servizio e a una esigenza di allineamento ai trend di mercato.







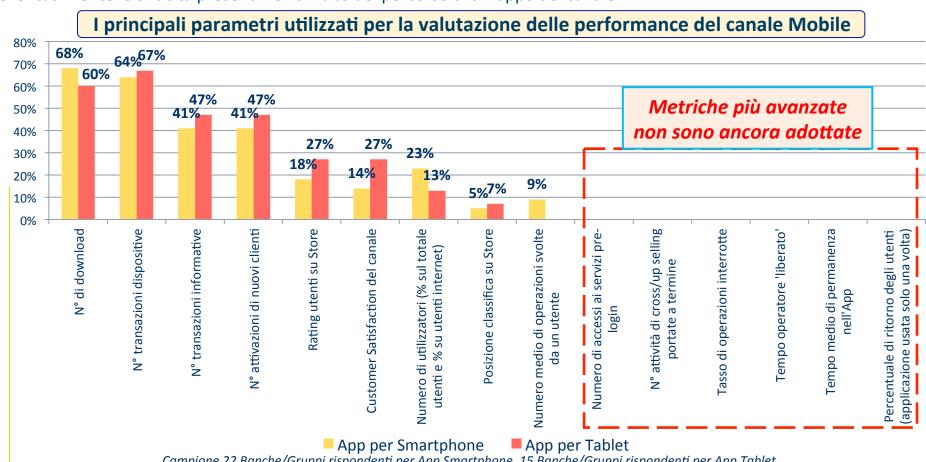
Campione 27 Banche/Gruppi rispondenti per App Smartphone, 22 Banche/Gruppi rispondenti per App Tablet

Tra gli **obiettivi primari** che rivestono maggior considerazione nei **prossimi 12 mesi** accanto ad alcuni aspetti che rimangono sempre importanti come l'aumento nell'uso dei servizi (37% per Smartphone e 41% per Tablet) e il miglioramento dell'immagine (30% per Smartphone e 32% per Tablet), si rilevano nuovi benefici attesi come per esempio operazioni di **cross/up selling** (37% per Smartphone e 23% per Tablet) e **ricevere feedback e informazioni dai clienti.**

Le principali metriche per il monitoraggio



Il monitoraggio dei risultati è un aspetto di fondamentale importanza per valutare i miglioramenti ottenuti ed eventualmente le criticità presenti nell'ambito del percorso di sviluppo del canale.



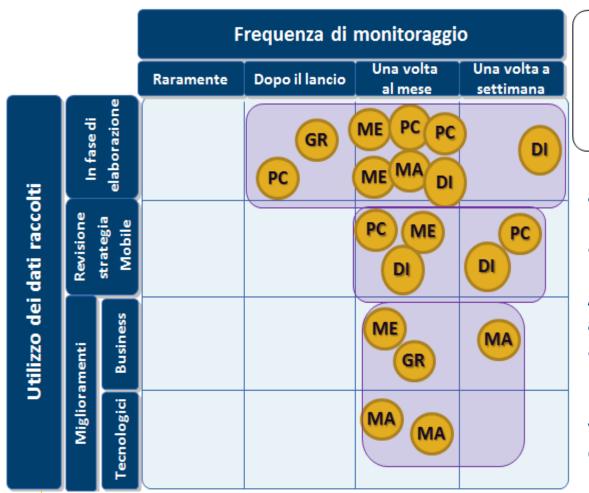
Campione 22 Banche/Gruppi rispondenti per App Smartphone, 15 Banche/Gruppi rispondenti per App Tablet

La maggior parte delle banche rispondenti utilizza per la valutazione delle performance del canale Mobile il numero di download e il numero di transazioni dispositive o informative. Metriche più "elaborate" come quelle relative alle attività cross/up selling o al tempo operatore liberato non sono state ancora adottate probabilmente per via del livello di maturità del canale.

A cosa portano gli "analytics"?



Banche piccole



GR Banche grandi

ME Banche medie

Un certo numero di banche non ha

Banche maggiori

Un certo numero di banche non ha ancora terminato l'elaborazione dei dati monitorati per apportare cambiamenti alla propria offerta.

Alcune hanno già ottenuto miglioramenti a livello tecnologico o di business attraverso l'utilizzo dei dati raccolti. Le banche di questo cluster risultano monitorare i principali KPI almeno una volta al mese e si caratterizzano per la dimensione rilevante.

Infine si evidenziano alcune banche che in seguito all'analisi dei dati raccolti hanno effettuato una revisione della strategia legata al canale Mobile.

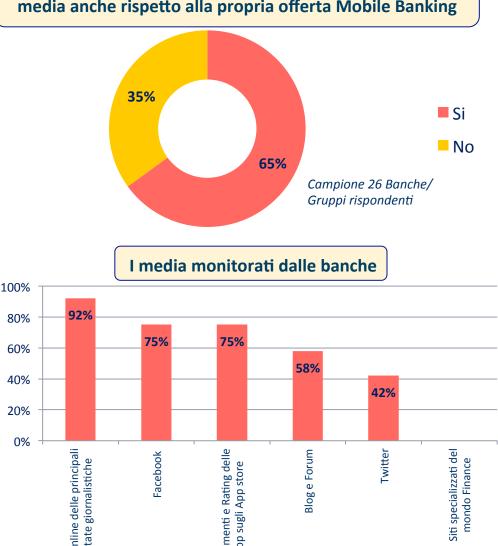
Campione: 19 Banche/Gruppi rispondenti

Fonte: ABI Lab e Politecnico di Milano, Osservatorio Mobile Banking 2013

Uno sguardo alla Rete ai media







Campione 12 Banche/Gruppi rispondenti

La **maggior parte** della **banche** ritiene **importante monitorare** la **Rete** e i **media**.

Il 92% monitora i siti online delle principali testate giornalistiche.

Cresce l'importanza rivolta ai nuovi media, dovuta al contesto sempre più dinamico e social in cui le banche si trovano ad operare: Facebook e i commenti/rating delle App sugli App Store sono analizzati dal 75% delle banche rispondenti.

Nella maggior parte dei casi i dati ottenuti dal monitoraggio sono utilizzati per attività di Sentiment Analysis, ovvero osservare in che termini si parla della propria banca e dei servizi offerti o delle altre banche ma sempre di più sono funzionali a raccogliere nuove esigenze e feedback della clientela.

Eonte: ABI Lab e Politecnico di Milano, Osservatorio Mobile Banking 2013

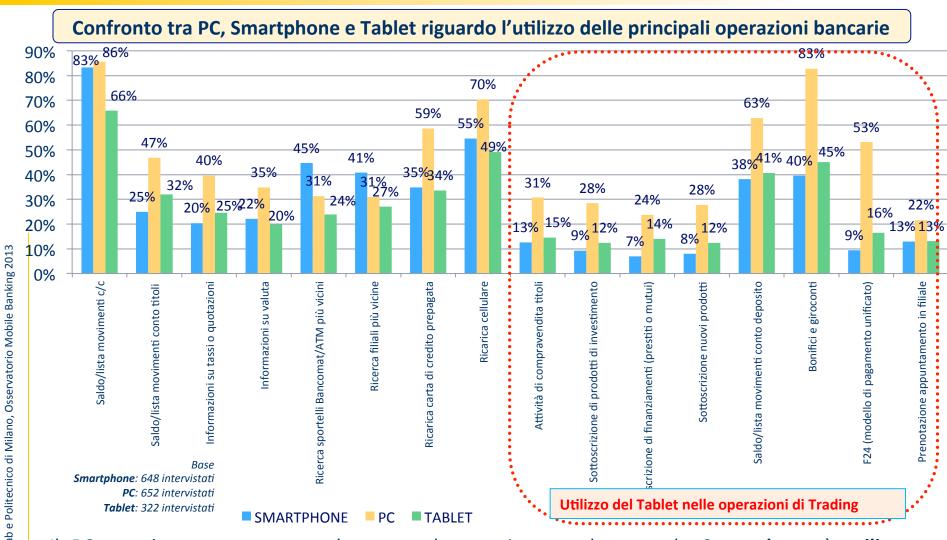
Agenda



- L'offerta e la strategia Mobile delle banche
- Il profilo evoluto del cliente

Utilizzo multi piattaforma



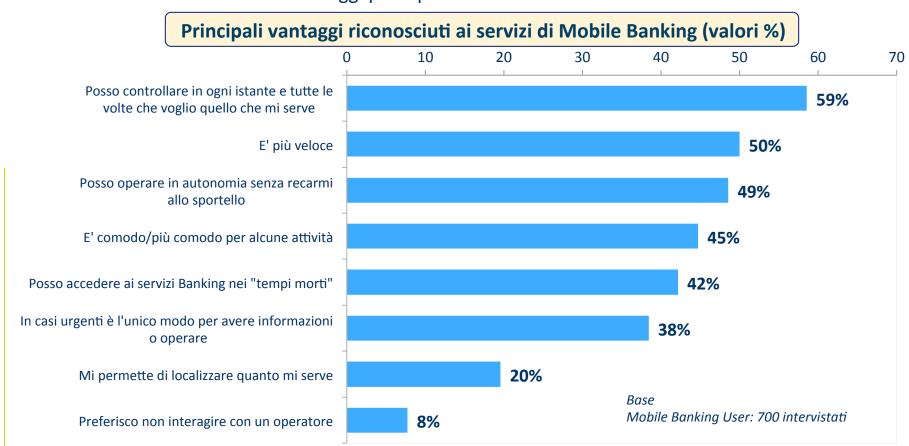


Il **PC** mantiene ancora un ruolo preponderante in tutte le aree; lo **Smartphone** è **utilizzato diffusamente** soprattutto per le **attività di tipo informativo**; il **Tablet** sembra essere **preferito allo Smartphone** per lo svolgimento di numerose **operazioni legate al Trading.**

I punti di forza del Mobile



Un elemento chiave per comprendere meglio come il Mobile Banking trovi concreto riscontro presso la clientela è la valutazione dei vantaggi percepiti dall'utilizzo del canale.



Le caratteristiche apprezzate dal cliente sono l'immediatezza, la velocità di fruizione delle informazioni di interesse e la possibilità di gestire in modo autonomo la propria situazione finanziaria. Rilevante è la componente legata al contesto d'uso: i clienti ritengono utile usufruire di tali servizi in momenti particolari, come nei tempi morti di attesa in coda o in casi di urgenza.

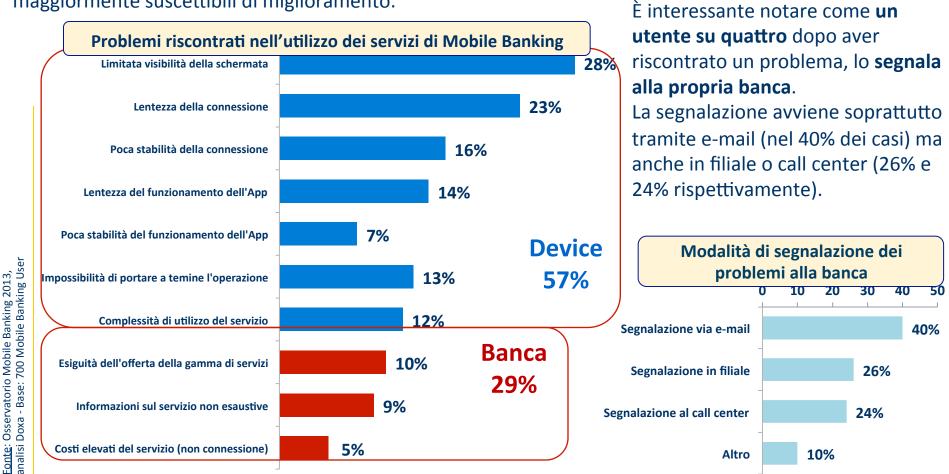
Le problematiche riscontrate



L'operazione inversa, esaminare le motivazioni di non utilizzo e le principali problematiche riscontrate dagli utenti, può rivestire, in taluni casi, una particolare utilità anche nel guidare lo sviluppo futuro.

La maggior parte delle criticità evidenziate è imputabile a caratteristiche intrinseche del device, anche se alcuni aspetti segnalati fanno riferimento alla configurazione dell'offerta delle banche e sono quindi

maggiormente suscettibili di miglioramento.

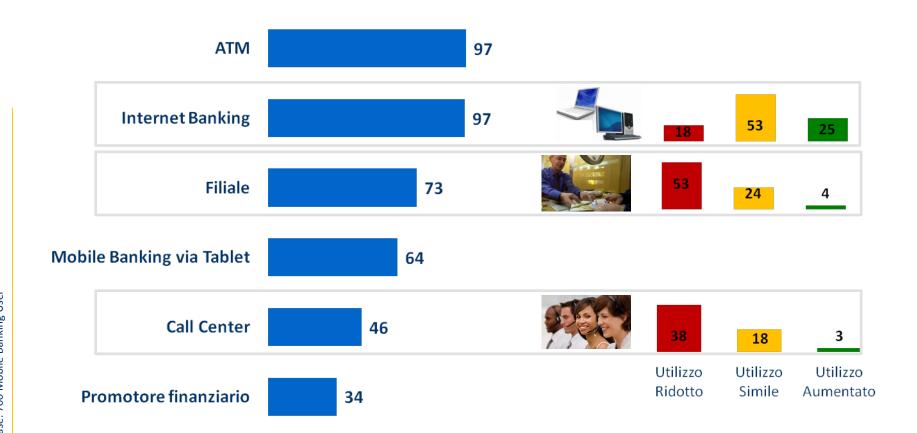


<u>Fonte</u>: Osservatorio Mobile Banking 2013, dati Doxa – Base: 700 Mobile Banking User

Mobile e multicanalità



L'utente Mobile utilizza molto anche altri canali di contatto con la banca, in particolare l'ATM e l'Internet Banking. In ottica futura una parte degli intervistati pensa di ridurre nel tempo l'utilizzo della filiale (53%) e del Call Center (38%) mentre l'Internet Banking continuerà ad avere un grande peso.



L'utente Mobile va anche in filiale!



La forte attenzione verso l'evoluzione dei canali innovativi sta portando a un **significativo cambiamento** nel **ruolo** e nella **presenza delle filiali** sul territorio italiano che **per specifiche esigenze** rimane un **punto di riferimento nella relazione banca-cliente**, anche per gli utenti Mobile.

25

23

30

28



Alcuni aspetti sono riconducibili a elementi peculiari della filiale come la possibilità di interazione diretta con altre persone e la privacy tipica della filiale. In altri casi le motivazioni sono maggiormente collegate ad una «carenza» percepita sul Mobile Banking: non poter svolgere tutte le operazioni bancarie, timori legati al livello di sicurezza e problematiche di utilizzo.

Conclusioni



- Quasi tutte le banche sono entrate nell'ottica del "nuovo" Mobile Banking e offrono servizi specifici per Smartphone e Tablet (si pensi in particolare allo sviluppo delle App).
- Esiste una buona soddisfazione per gli obiettivi di aumento del livello di servizio e miglioramento della soddisfazione della clientela; ci sono ancora aspettative di crescita e miglioramento invece, per quanto riguardo l'impatto su obiettivi di acquisizione di nuovi clienti, direct marketing e attività di cross/up selling.
- In tante realtà **l'ascolto del cliente** con i suoi **feedback e suggerimenti** è diventata un'attività di grande importanza per sviluppare efficacemente la configurazione dell'offerta Mobile.
- La percezione dell'utente sui servizi di Mobile Banking è particolarmente positiva anche in confronto ai servizi Mobile offerti da altri settori aziendali0
- Il **Tablet** comincia a **differenziarsi** sensibilmente dallo **Smartphone** sia per le **modalità d'uso del cliente** che sembra preferirlo per le attività dispositive sia perché le banche stanno opportunatamente studiando **strategie di sviluppo ad hoc** su questo device.
- Il Mobile Banking sia per le banche che per i clienti non è sostitutivo dei canali attualmente disponibili (sia online che fisici) ma li può complementare in modo estremamente efficace, abilitando un processo di convergenza verso un percorso virtuoso di multicanalità integrata.

